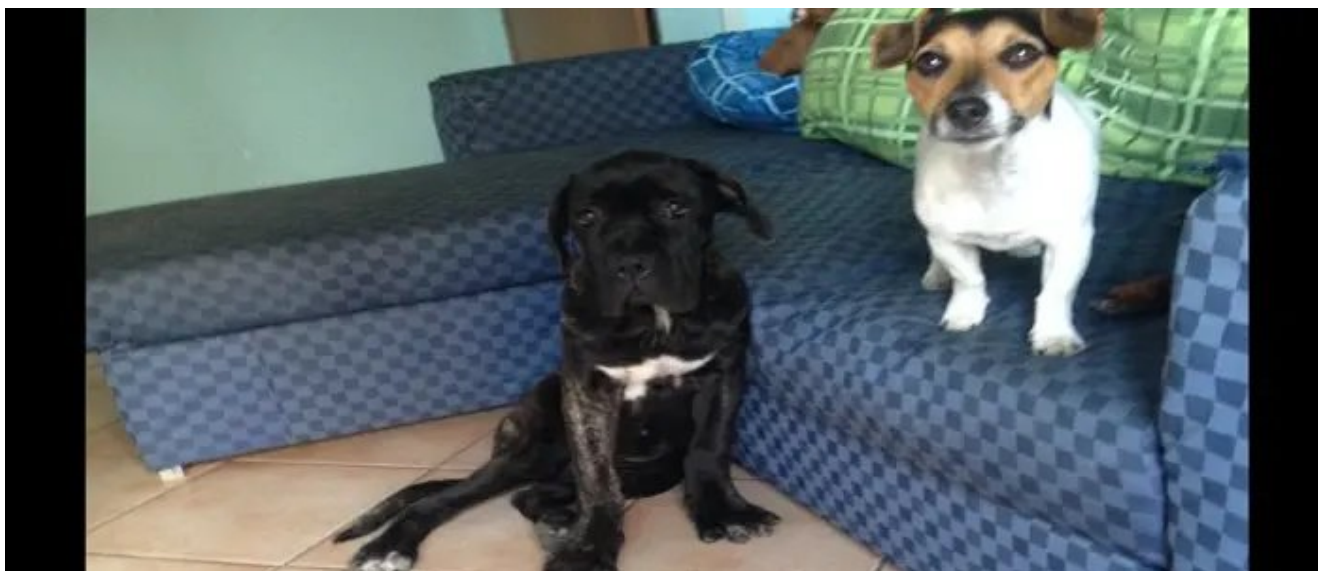


Il cane Corso: un impavido gigante dal cuore tenero

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



ROMA, 21 SETTEMBRE 2015 - Un viaggio alla scoperta di un'anima, potrebbe rivelarsi l'occasione più preziosa della vostra esistenza. Sembrerebbe un'operazione semplice non dover acquistare un biglietto per salire a bordo, non doversi preoccupare per dove si passerà la notte e se la vostra conoscenza delle lingue fosse un po' carente. In realtà, quando si sceglie di voler superare le barriere di un corpo e cercare di avere le risposte sul comportamento e sulle emozioni generate da un cuore, il percorso può rivelarsi tutt'altro che semplice. Alla fine, però, se sarete riusciti a penetrare nell'invalidabile sfera emotiva di un cane, la vostra vita cambierà per sempre.

Il cane Corso è l'emblema di quanto le apparenze possano essere forvianti. Mole ed aspetto imponenti, tono muscolare e fierezza nello sguardo, potrebbero spaventare chi, questa razza non la conosce affatto, se non per l'erronea associazione che un gigante per natura sarà aggressivo e che utilizzerà la forza per imporsi sui suoi conspecifici o sugli esseri umani.

[MORE]

Appare, però, disarmante, quanto un Corso, discendente dell'antico molosso romano e successivamente impiegato come cane da guardia delle persone e delle loro tenute agricole e di bestiame, possa sfatare il mito che un cane che la difesa la sa svolgere egregiamente, sia anche un cane che affida completamente l'anima al suo umano. Equilibrato, impavido, intelligente, fedele, leale, facilmente addestrabile, pronto però al più estenuante dei combattimenti per difendere la vita del suo "padrone". Tra le caratteristiche del suo carattere, una nota particolare va espressa anche per la sensibilità e per la docilità con la quale si relaziona con i bambini. Rustico, instancabile, ama e desidera il contatto con l'uomo e, per questo motivo, nonostante in molti credano che un cane dalle imponenti dimensioni per essere felice avrà bisogno di un vasto spazio all'aria aperta, il Corso si adatta con grande gioia a condividere spazi pur ridotti, ma necessariamente, con la persona alla

quale avrà donato la chiave del suo cuore. Tutti i cani, a differenza dell'uomo, sono in grado di avvertire gli stati emotivi della razza umana, ma un cane Corso ha questa dote sviluppata all'ennesima potenza. È fortemente in grado di anticipare atteggiamenti umani e il suo umore ne sarà influenzato, pur sapendo gestire correttamente la situazione, ma dimostrandosi sempre disponibile a tendere una zampa all'uomo, aspettando, però, pazientemente, una sua carezza o un cenno, che diverrà il motivo per cui sentirsi felice di vivere.

Aaron

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-cane-corso-un-impavido-gigante-dal-cuore-tenero/83564>

